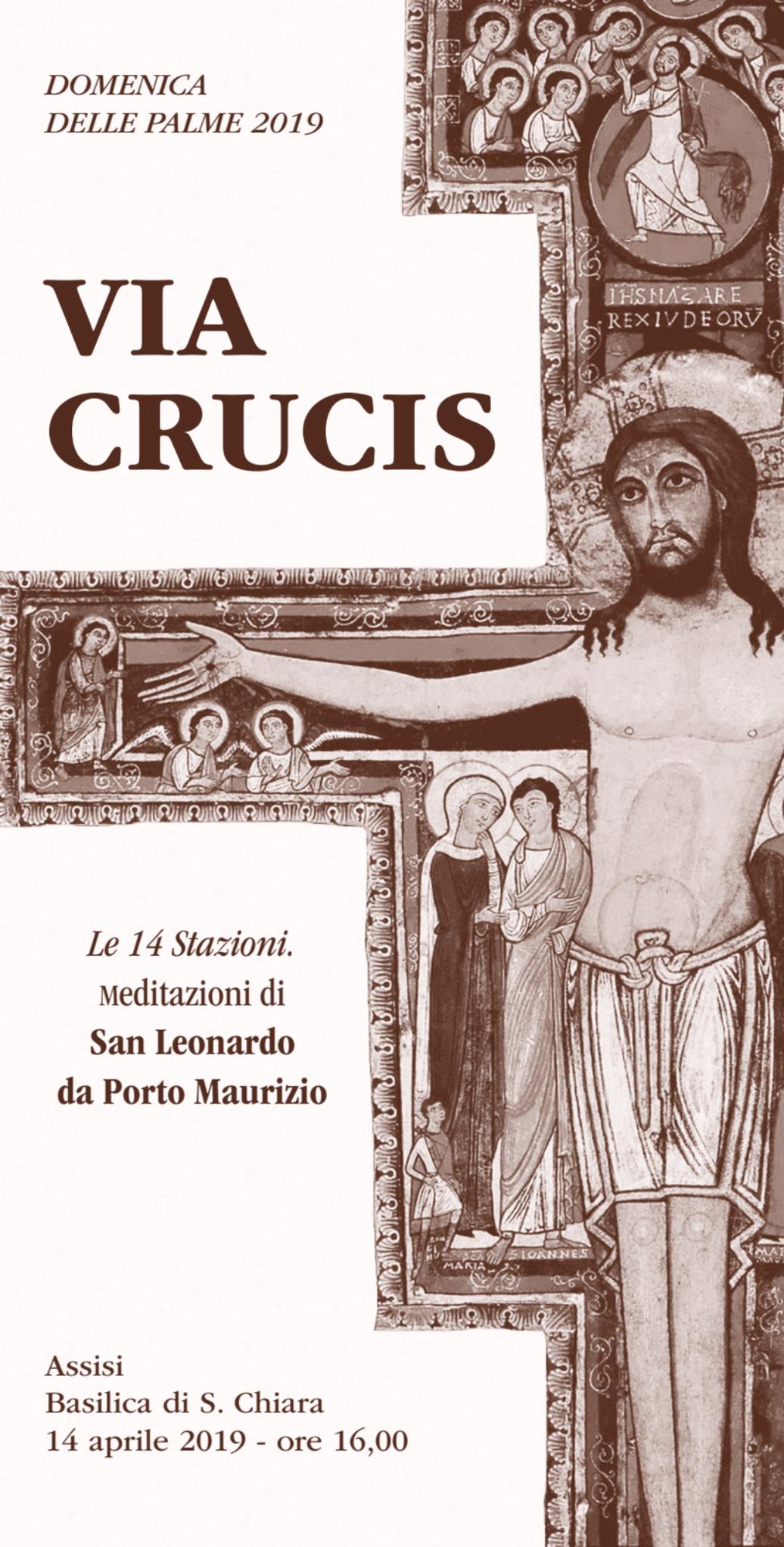


DOMENICA  
DELLE PALME 2019

# VIA CRUCIS

*Le 14 Stazioni.*  
Meditazioni di  
**San Leonardo**  
da Porto Maurizio

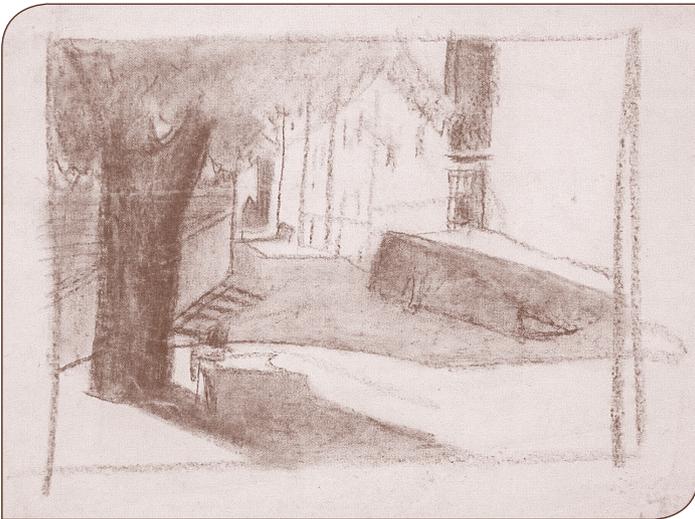
Assisi  
Basilica di S. Chiara  
14 aprile 2019 - ore 16,00



**San Leonardo da Porto Maurizio** (1676-1751) fu tra i protagonisti della cosiddetta “*riformella o scalzati*” dei Frati Minori e propagatore della *Via Crucis*, devozione tipicamente francescana. Celebre fu quella inaugurata nel Colosseo e pertanto salvata dalla demolizione (Giubileo 1750). A San Leonardo si deve la proposizione del dogma mariano dell’*Immacolata Concezione*, mediante una consultazione epistolare con tutti i pastori della Chiesa.

“È il più grande missionario del nostro secolo” affermava Sant’Alfonso de’ Liguori.

Dall’11 al 25 novembre 1738 dimorò in Assisi (oggi via S. Gabriele dell’*Addolorata*) per predicare nella *Cattedrale di San Rufino*. Le sue Missioni erano particolarmente partecipate e commosse e San Leonardo portò alla conciliazione due famiglie assisane fin’allora acerrime nemiche. In segno di tale pacificazione si piantò presso la *Basilica di San Francesco* (oggi via *Domenico Stella*) un gelso, appellato *Mora della Santa Pace*, che riuscì a sopravvivere quale testimone fino a pochi anni fa, abbattuto per spazio auto.



Enzo Morelli, *Mora della Santa Pace*, 1926

## Canto

*Mondo più per me non sei,  
io per te non sono più;  
tutti già gli affetti miei  
li ho donati al mio Gesù.  
Ei m'ha tanto innamorato  
dell'amabil sua Bontà,  
che d'ogn'altro ben creato  
l'alma più desio non ha.*

## MEDITAZIONE DI APERTURA

Bisogna averla fatta a Gerusalemme, la *Via Crucis*, per sentirne tutta la forza. In quel dedalo di viuzze lastricate dai secoli e battute da ogni genere di persone – la “*Via Dolorosa*” – si risente il clima della prima *Via Crucis*. Gesù porta sulle spalle insanguinate, macerate dalla flagellazione, il pezzo di legno che sta per diventare il suo “trono”. Ad ogni stazione un passo verso la morte e insieme un passo verso la vita. Dalla sua morte la nostra vita. Chi pensò di farla finita con lui inchiodandolo alla croce si sbagliò. Tutto invece, da quella croce, rinasceva. “Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me” (*Gv* 12,32). La croce inaugurava una nuova “regalità”. “Tu sei re?” gli chiede Pilato. Gesù conferma, ma spiega. Egli non è re alla maniera terrena. È re perché testimone della verità. “Io sono la via, la verità, la vita” (*Gv* 14,6).

La *Via Crucis* è un tuffo nella verità e nella vita. Il crocifisso da secoli distingue la nostra storia. Lo troviamo dappertutto, nelle Chiese, nelle case, in tanti ambienti pubblici. In questi ultimi, purtroppo, non sempre tollerato dalla secolarizzazione incalzante. Ma per chi crede è un’immagine vitale. Non può ridursi a un’icona decorativa. La “*Via Crucis*” ci pone Gesù crocifisso davanti agli occhi. Come sorgente e progetto di vita.

**Domenico Sorrentino, vescovo**

# Esecutori

**MEDITAZIONI** lette da

**S.E. Domenico Sorrentino**

+Vescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino

**Stefania Proietti**

*Sindaco di Assisi*

**Cavalieri del Sovrano Ordine del Mammone Birichino**

**Insieme Vocale COMMEDIA HARMONICA**

Gloria Bagatti, Bianca Ciancio,

Elisabetta Maccabei,

Giulia Rinaldi, Sonia Rossi

*soprani*

Catia Ceccarani, Brunella Micciarelli,

Emanuela Pastorelli, Maura Pettirossi

*contralti*

Tommaso Baronti, Luca Fucchi,

Andrea Mattielli, Vincenzo Schiantella

*tenori*

Francesco Antonini, Marco Buzzao,

PierMaurizio Della Porta, Francesco Pecetta

*bassi*

Umberto Rinaldi, *mastrocantore*

Emiliano Piermatti, *chitarra*

I brani solistici e corali sono di Sant'Alfonso Maria de' Liguori  
(1696-1787)

*Foto del Rito della Scavigliazione, 2006*  
(Claudio Campodifiori g.c.)